



CONVITTO NAZIONALE "D. COTUGNO"

Via Leonardo da Vinci, 8 - 67100 L'Aquila

Tel. 0862/24291 – Fax 0862/23178

e-mail aqvc050005@istruzione.it sito web convittocotugno.gov.it

Distretto scolastico n. 1 Cod. Fiscale 93080840668 - Cod. Istituto AQVC050005

Licei annessi:

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE - LICEO MUSICALE E COREUTICO

L'Aquila, 17/04/2018

IDENTITÀ DEI LICEI

IL CONVITTO NAZIONALE "Domenico Cotugno" – AQVC050005

A partire dall'anno scolastico 1997/1998 il Liceo Ginnasio Statale "Domenico Cotugno" e l'Istituto Magistrale Statale "Vittorio Emanuele II" dell'Aquila sono stati riuniti a formare l'Istituto d'Istruzione Superiore "Domenico Cotugno". Il provvedimento, adottato nell'ambito del processo di riforma e riorganizzazione della scuola italiana, ha unito due istituti che, nella loro vicenda storica, hanno avuto un ruolo decisivo nella formazione culturale dei giovani, non solo nell'ambito della città dell'Aquila ma anche nel più vasto territorio dell'Abruzzo. Dall'anno scolastico 2014/2015 il suddetto Istituto di Istruzione Superiore è confluito, assieme al Liceo Musicale e Coreutico nell'omonimo Convitto Nazionale.

IL LICEO CLASSICO – AQPC040007

Il Liceo Ginnasio Statale "D. Cotugno" dell'Aquila nasce come traslazione del Collegio Reale di Sulmona (fondato da Giuseppe Bonaparte con decreto 30/5/1807, n. 140), per iniziativa di Ferdinando I, Re delle Due Sicilie, con decreto n. 307 del 5/3/1816. La traslazione ebbe luogo grazie all'opera costante e decisa della colonia aquilana dell'Accademia dei Velati. Nella successiva

riorganizzazione degli istituti superiori (già annunciata con decreto 14/2/1816, n. 412), il Collegio Reale cambiava fisionomia, essendo integrato nella nuova figura dei Reali Licei, istituiti in numero di quattro, per le province "di qua del faro", con decreto 14/1/1817, n. 619 sempre di Ferdinando I. Nel Liceo si riunivano le antiche Scuole di Facoltà e quelle di Lettere, Filosofia, Fisica e Matematica. L'ubicazione del Reale Liceo era individuata nell'antico Convento di San Francesco (fondato prima del 1252); dell'edificio originale non rimangono più che tracce, per cui individuare l'impianto originario è ormai pressoché impossibile. Nello stesso edificio si trovavano riuniti il Convitto e tutti gli insegnamenti secondari e universitari, sino al secondo grado dottorale (licenza). Nel medesimo convento, già nel 1315 era istituito uno "Studio Provinciale" dei francescani ("uno degli studi di prima classe") in cui, dal 1329, insegnò, tra gli altri, Piero dell'Aquila.

Nel 1861, con legge del 10 febbraio e regolamento del 21 aprile, la legge Casati venne estesa anche ai territori dell'ex Regno delle due Sicilie e il provveditore D. Carbone, inviato in Abruzzo, distinse il Convitto Nazionale dal Regio Liceo Ginnasio "D. Cotugno", in cui furono conservate le antiche Scuole di Facoltà, trasformate in Scuole Universitarie. Con interventi successivi, tra il 1878 e il 1901, Convitto e Liceo ginnasio furono di volta in volta riuniti e separati, secondo una linea di politica scolastica costantemente oscillante. Di qui in poi il Regio Liceo Ginnasio (successivamente Liceo ginnasio statale) segue l'evolversi del sistema scolastico italiano e risulta definito, nella sua forma ad impianto rigorosamente storicistico, con la Riforma Gentile del 1923.

Fin dal periodo post-unitario il ruolo che il Liceo Ginnasio ha avuto nel tessuto della vita cittadina è stato sempre quello di essenziale punto di riferimento ed ha successivamente mantenuto questo suo ruolo, pur nei momenti più travagliati; basti ricordare come, anche nel luglio del 1943, si tenessero gli esami di licenza liceale e come gli alunni di quella classe di maturati contribuissero in modo rilevante ad un "sereno e ordinato riprendere" della vita civile e culturale, dopo la tragedia della guerra.

Appare comunque evidente, da quanto detto, che la storia del Liceo Ginnasio è, in larga misura, la storia delle istituzioni educative di grado superiore della città; in ciò, d'altra parte, variamente sostituendosi e confrontandosi con la presenza

dei Gesuiti, sino alla chiusura, nel 1967, del Collegio d'Abruzzo dei Padri Gesuiti. In questo senso assumono rilievo i nomi dei docenti che ne hanno segnato il cammino, tra cui possono ricordarsi, a solo titolo d'esempio: M. Sciacca, A. Gandiglio, C. De Meo, G. Giacalone, B. Buzzelli, A. Cordeschi, ecc.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO - AQPM050002

Questi licei nascono dall'ex Istituto Magistrale "Vittorio Emanuele II", coevo allo Stato Italiano, in quanto fondato come Scuola Normale Superiore Maschile "Vittorio Emanuele II" nel 1862, nel neonato Regno d'Italia, ha assolto fin da allora una importante funzione sociale, preparando i maestri che dovevano curare la piaga del diffuso analfabetismo, non solo dell'Aquila ma anche nelle province vicine, se è vero che nel 1888 risultava frequentata da allievi provenienti anche da Teramo, Chieti, Campobasso. Ben presto, nel 1866, fu affiancata in questo delicato compito dalla Scuola Normale Femminile "Fabio Cannella", pareggiata con decreto ministeriale del 19/8/1871, alle R.R Superiori. Per lungo periodo le due Scuole Normali, maschile e femminile, ebbero vita separata; ma poi la Scuola Normale Femminile fu aggregata alla Scuola Normale Maschile costituendo un'unica Scuola Normale Superiore articolata in sei anni, tre inferiori e tre superiori. Questa venne soppressa con la Riforma Gentile e sostituita dall'Istituto Magistrale "Vittorio Emanuele II" della durata di sette anni, quattro inferiori e tre superiori. Nel 1940, con l'entrata in vigore della legge Bottai, che istituiva la Scuola Media Unica di tre anni, l'istituto Magistrale ebbe la durata di quattro anni. Da allora l'Istituto Magistrale si è presentato come una scuola capace di dare una valida cultura di base sia umanistica che scientifica, in un ambiente sano, sereno, confortevole, caratterizzato da una popolazione scolastica prevalentemente femminile. Legato alla sua lunga esperienza da cui ha tratto suggerimenti didattici di perenne vitalità, è stato sempre disponibile alle sperimentazioni richieste sia dalla necessità di adeguarsi, anche nella durata, alle altre scuole di ordine classico, sia dai bisogni riscontrati nel bacino dell'utenza. Così, nell'anno scolastico 1972/73, fu avviata la sperimentazione di un Liceo Linguistico quando scuole statali di tal genere erano assenti nel

circondario. Successivamente si sperimentò il proseguimento della lingua straniera fino alla maturità ed alcune classi aderirono al piano nazionale d'informatica. Nell'anno scolastico 1991/92 fu avviata la maxi sperimentazione di un corso quinquennale ad indirizzo pedagogico che dall'anno scolastico 1995/96 è stata gradualmente sostituita dalla sperimentazione del corso quinquennale di Liceo Socio-psico-pedagogico secondo il progetto "Brocca". Nell'anno scolastico 1997, un decreto del Presidente della Repubblica ha definitivamente soppresso l'Istituto Magistrale. Infine, nell'anno scolastico 1998/99, è stata avviata la sperimentazione del corso di studi quinquennale Liceo delle Scienze Sociali.

Nell'anno scolastico 2010/2011, a seguito dell'entrata in vigore della Riforma Gelmini, nell'istituto si sono avviati i corsi di studi quinquennali del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale e del Liceo Linguistico previsti da detta riforma nell'ottica di un riordino dei Licei.

IL LICEO MUSICALE E COREUTICO – AQSL01000B

Il Liceo Musicale e Coreutico di L'Aquila nasce nell'anno 2010, a seguito dell'approvazione del DPR89/2010 (Riordino dei Licei). Associato per il primo anno all'allora I.I.S. "Ottavio Colecchi" e, dall'anno successivo, al Convitto Nazionale "D. Cotugno" vedrà nell'anno scolastico 2018/2019 l'attivazione della sezione coreutica. Questo liceo è rivolto a quei ragazzi che, pur amando la musica o la danza, non vogliono rinunciare ad una solida preparazione culturale, indispensabile per la prosecuzione degli studi universitari e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il titolo che essi conseguono alla fine del percorso quinquennale è infatti il diploma di maturità liceale che apre le porte a qualsiasi facoltà universitaria. La convenzione con il Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila contribuisce alla definizione del profilo culturale in uscita degli studenti. Molti dei primi studenti diplomati stanno proseguendo gli studi presso il Conservatorio. Per la sezione Coreutica è prevista la stipula di una convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza, altro ente di alto profilo con il quale il liceo collaborerà proficuamente.

L'iscrizione al percorso del Liceo musicale e coreutico è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche.

Essendo gli unici licei di questo tipo esistenti nell'intero territorio provinciale, sono di riferimento per studenti provenienti dai numerosi comuni della Provincia, nonché regioni limitrofe.

Gli studenti fuori sede hanno la possibilità di usufruire per l'intero anno scolastico dei servizi offerti dal Convitto Nazionale, nella formula della convittualità, solo maschile, (camera doppia con bagno, colazione, pranzo, merenda e cena, servizio lavanderia, assistenza medica e infermieristica) o della semiconvittualità, anche femminile, (pranzo, merenda, assistenza nello studio individuale; attività extrascolastiche).

Tra le molte strutture a disposizione del Liceo Musicale possiamo menzionare le seguenti: aula di percussioni altamente fornita dai gong, fino alla marimba, vibrafoni e batterie professionali di vario tipo; 2 aule insonorizzate per Musica d'Insieme; aula di tecnologie musicali con computer iMac di ultima generazione, mixer multicanale con scheda audio, casse con subwoofer professionali, software ProTools 10 e Sibelius 7, decine di computer desktop e vari portatili; fisarmonica, arpa ed altri strumenti acustici ed elettronici; pianoforte a gran coda Kawai (per il quale ringraziamo la Consulta studentesca milanese che ci è venuta a trovare durante il primo anno di istituzione), oltre ad altri 4 pianoforti, chitarre, sassofoni, tastiere.